

Comune di Carpi

Collegio dei revisori

Verbale n. 24 del 19 marzo 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori

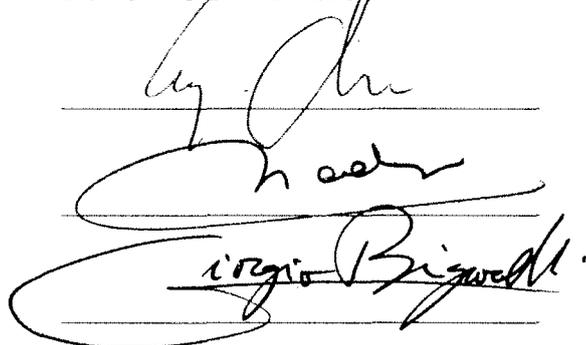
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge ricevuti tutti il giorno 4 marzo 2014;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Carpi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 19.3.2014

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are: 1. A cursive signature that appears to be 'G. De...'. 2. A signature that appears to be 'M. ...'. 3. A signature that appears to be 'Giorgio Bigazzi'.

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione dell'esercizio 2013
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Confronto tra preventivi
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Considerazioni finali	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Eugenio Caperchione, Giorgio Bigarelli, Nadia Monari revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 4 marzo 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 3 marzo 2014 con delibera n. 23 oltre ai relativi seguenti allegati obbligatori alla delibera consiliare:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 15 del 19 febbraio 2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di modifica al Regolamento IMU per adeguarlo alla normativa e alla proposta di modifica delle Aliquote IMU;
 - la proposta di delibera del Consiglio di approvazione del Regolamento TASI e la proposta di delibera del Consiglio di aumento dell'aliquota base come consentito dall'art. 1, comma 676 della legge 147/2013 e successive modifiche;
 - la proposta di delibera del Consiglio di approvazione del Regolamento TARI e la proposta di delibera del Consiglio della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 e successive modifiche;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di razionalizzazione delle spese 2013-2015, di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07, approvato con delibera di Giunta n. 159 del 30 settembre 2013;
 - programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2 e comma 3, legge 133/08, di cui al punto 3.10 della Relazione Previsionale e Programmatica;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Patrizia Mantovani, in data 3 marzo 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato in 18 aprile 2013, con delibera n. 33, il Rendiconto relativo all'esercizio 2012.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato riconosciuto con delibera di Consiglio n. 79 del 18 luglio 2013 un debito fuori bilancio finanziato con avanzo e mezzi propri;
- sono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

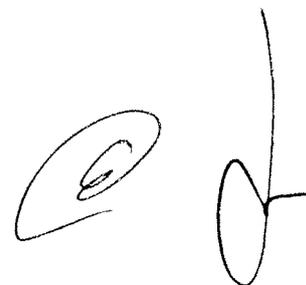
La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	18.036.095,29	0,00
Anno 2012	22.011.190,55	0,00
Anno 2013	33.615.858,40	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	49.929.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	60.286.923,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.462.154,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	27.415.563,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	9.986.409,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	23.705.563,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.880.640,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.821.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.821.000,00
<i>Totale</i>	99.404.126,00	<i>Totale</i>	99.404.126,00

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (av., titoli I,II,III e IV)	+	87.083.126,00
spese finali (titoli I e II)	-	87.702.486,00
saldo netto da finanziare	+ -	619.360,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Prev.def.2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	41.503.499,80	49.925.375,00	49.929.000,00
Entrate titolo II	9.553.612,33	16.664.981,00	3.462.154,00
Entrate titolo III	8.710.603,38	8.849.114,00	9.986.409,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	59.767.715,51	75.439.470,00	63.377.563,00
(B) Spese titolo I	55.820.850,28	72.966.947,49	60.286.923,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	2.159.590,98	3.277.029,00	2.880.640,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.787.274,25	-804.506,49	210.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	37.506,90	904.506,49	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	49.894,00	100.000,00	210.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate	49.894,00	100.000,00	210.000,00
Proventi da parcometri e concessioni cimiteriali	49.894,00	100.000,00	210.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.774.887,15	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Prev.def.2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	5.121.245,43	34.921.043,00	23.705.563,00
Entrate titolo V	0,00	697.545,00	3.500.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.121.245,43	35.618.588,00	27.205.563,00
(N) Spese titolo II	5.873.988,39	37.799.588,00	27.415.563,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	49.894,00	100.000,00	210.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	704.000,00	2.081.000,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	1.151,04	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio prende atto che la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio di previsione.

Di seguito la composizione delle entrate a destinazione vincolata:

Contributi	483.082
Contributi terremoto e calamità naturali	2.175.000
Sponsorizzazioni	620.058
Sponsorizzazioni e contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	520.000
Da privati Donazioni per il terremoto	50.000
TOTALE	3.848.140

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	563.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	30.000	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	2.225.000	2.225.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		120.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		27.000
- addizionale IRPEF	500.000	
Totale	3.318.000	2.372.000
Differenza		- 946.000

Il Collegio rileva che il recupero dell'evasione tributaria non si configura per il Comune di Carpi come un'entrata avente carattere di eccezionalità e pertanto è utilizzata per spese a carattere continuativo.

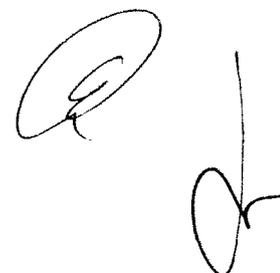
5. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012		
- entrate correnti destinate a investimenti	210.000	
- alienazione di beni	6.654.106	
- contributo permesso di costruire	2.800.000	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		9.664.106
Mezzi di terzi		
- mutui e prestiti	3.500.000	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	11.169.486	
- contributi da altri enti	10.000	
- contributi da altri soggetti	3.071.971	
Totale mezzi di terzi		17.751.457
TOTALE RISORSE		27.415.563

6. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio nessun avanzo d'amministrazione.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	50.569.000,00	51.269.000,00
Entrate titolo II	3.414.531,00	3.366.359,00
Entrate titolo III	10.060.703,00	9.997.115,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	64.044.234,00	64.632.474,00
(B) Spese titolo I	59.975.665,00	60.235.429,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	3.738.569,00	4.067.045,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	330.000,00	330.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	330.000,00	330.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate	330.000,00	330.000,00
Proventi da parchimetri e concessioni cimiteriali	330.000,00	330.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	14.253.734,00	19.260.899,00
Entrate titolo V	1.425.000,00	2.850.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	15.678.734,00	22.110.899,00
(N) Spese titolo II	16.008.734,00	22.440.899,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	330.000,00	330.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva il rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti a quanto contenuto nell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, oltre che con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 168 del 15 ottobre 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006;
- c) gli interventi di ricostruzione a seguito del sisma 2012;
- d) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta sta provvedendo all'approvazione dei progetti preliminari e a perfezionare la conformità urbanistica e ambientale entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2014. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 52 del 29 aprile 2013 relativamente al triennio 2013-2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. E' in corso di approvazione la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno precedente decresce e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

9. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

2009	55.367.964	
2010	52.264.375	
2011	45.329.162	50.987.167

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	50.987.167	15,07	7.683.766
2015	50.987.167	15,07	7.683.766
2016	50.987.167	15,62	7.964.195

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	saldo obiettivo finanziario	rideter. Obiettivo dal Mef	restituz.spazi finanz. Patto regional orizz.	Obiettivo da conseguire
2014	7.683.766	3.038.181	4.645.585	4.785.908	-6.700.000	-1.914.092
2015	7.683.766	3.038.181	4.645.585			4.645.585
2016	7.964.195	3.038.181	4.926.014			4.926.014

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	63.377.563	64.044.234	64.632.474
spese correnti prev. impegni	60.286.923	59.975.665	60.235.429
differenza	3.090.640	4.068.569	4.397.045
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011 e comma 6 art. 2 d.l. n. 74/2012)	-2.155.000	-2.155.000	-2.155.000
obiettivo di parte corrente	3.090.640	4.068.569	4.397.045
previsione incassi titolo IV	6.722.593	9.500.000	8.500.000
previsione pagamenti titolo II	-9.281.344	8.900.000	7.900.000
differenza	-2.558.751	600.000	600.000
incassi esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011 e comma 6 art. 2 d.l. n. 74/2012)	-2.000.000	-4.000.000	-4.500.000
pagamenti esclusi (comma 6 art. 2 d.l. n. 74/2012)	2.500.000	4.000.000	4.500.000
Spese in conto capitale da escludere, autorizzate dal MEF con decreto 41843 del 14/05/2013 (D.L. 35/2013)	847.249		
obiettivo di parte c. capitale	-1.211.502	600.000	600.000
obiettivo previsto	1.879.138	4.668.569	4.997.045
scostamento rispetto all'obiettivo	3.793.230	22.984	71.031

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Il collegio rileva che nel presente bilancio non sono contenute operazioni potenzialmente elusive delle norme vigenti in materie di patto.

Nel calcolo del saldo obiettivo si è tenuto conto che gli investimenti finanziati dal Commissario Delegato per il sisma sono esclusi dal patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alla

previsione definitiva 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previs.def. 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	21.866.296	12.416.000	14.700.000
I.M.U. per aliment.fondo solidarietà comunale		7.500.000	
I.C.I. recupero evasione	682.830	308.000	400.000
Imposta comunale sulla pubblicità	733.950	740.000	760.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	31.054	34.000	
Addizionale I.R.P.E.F.	4.200.000	5.000.000	5.000.000
Compartecipazione Iva	0	0	0
Recupero altre imposte	21.693	19.375	13.000
TASI			6.800.000
Categoria 1: Imposte	27.535.824	26.017.375	27.673.000
Tassa smaltimento rifiuti	1.327		
TARES / TARI		10.715.000	10.715.000
Categoria 2: Tasse	1.327	10.715.000	10.715.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	166.953	180.000	170.000
Fondo sperimentale riequilibrio	13.799.396		
Trasfer. Stato federalismo fiscale		13.013.000	11.371.000
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	13.966.349	13.193.000	11.541.000
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	41.503.500	49.925.375	49.929.000

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base come da regolamento del tributo.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale Irpef introdotta nell'anno 2002 nella misura dello 0,20 per cento, dall'01/01/2007 è applicata nella misura dello 0,50 per cento ed è confermata nella stessa percentuale anche per il 2014. L'ammontare previsto nel 2014 pari a euro 5.000.000 è composto dall'addizionale di competenza del 2014 stimata in euro 4.500.000 e euro 500.000 di addizionale Irpef ancora da incassare degli anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dell'andamento del gettito IMU e delle indicazioni dell'IFEL.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Previs.definit. 2013	Previsione 2014
Imu	12.416.000	14.700.000
Fondo di solidarietà comunale	13.013.000	11.371.000
Totale	25.429.000	26.071.000

Imposta di soggiorno

Il comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.715.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2011.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 6.800.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2011.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

La TASI viene applicata solo sull'abitazione principale nella misura massima prevista per l'anno 2014 pari al 3,3 per mille prevedendo detrazioni a scalare in base alle rendite catastali per garantire il principio di salvaguardia rispetto a quanto pagato sull'IMU abitazione principale.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo e evasione tributaria

La previsione di euro 563.000 è definita sulla base degli anni non ancora prescritti. Il Collegio ritiene tale previsione congrua all'attività di accertamento tributario e di recupero dell'evasione degli esercizi precedenti, tenuto conto delle conseguenze degli eventi sismici del 2012.

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico

ENTRATE	CONS. 2012	PREV.DEF.2013	PREV. 2014	PREV. 2015	PREV. 2016
CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DALLO STATO	9.158.414,68	10.022.972,00	804.072,00	756.449,00	708.277,00
CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DALLA REGIONE	56.986,16	6.195.000,00	2.265.000,00	2.265.000,00	2.265.000,00
CONTRIBUTI E TRASF. REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00				
CONTRIBUTI E TRASF. DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INT.LI	0,00				
CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	338.211,49	447.009,00	393.082,00	393.082,00	393.082,00
TOTALE	9.553.612,33	16.664.981,00	3.462.154,00	3.414.531,00	3.366.359,00

I contributi e trasferimenti provenienti dallo Stato e dalla Regione risentono fortemente degli eventi del sisma 2012.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate prev. 2014	Spese prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura pre cons.2013
Bagni pubblici	1.000,00	10.400,00	9,62%	7,82%
Pesa pubblica	500,00	3.566,00	14,02%	7,22%
Trasporti e onoranze funebri	940.000,00	800.280,00	117,46%	122,38%
Casa per vacanza di Borgo Valsugana	50.000,00	82.800,00	60,39%	67,40%
Sale conferenze ed espositive	16.000,00	36.544,36	43,78%	42,68%
Matrimoni	13.000,00	14.300,00	90,91%	82,50%
Teatro	550.844,00	1.155.676,34	47,66%	42,02%
Museo civico	8.000,00	357.463,76	2,24%	2,31%
Centro giovani	76.159,00	145.779,00	52,24%	48,12%
Palestre comunali	98.350,00	394.292,30	24,94%	23,82%
Totale	1.753.853,00	3.001.101,76	58,44%	54,58%

Il Consiglio Comunale delibererà in sede di approvazione del bilancio preventivo la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione previsti per euro 1.300.000 a cui è stato trasferito il servizio, mentre in

capo al Comune viene previsto un importo di 30.000 euro per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale e agli acquisti di attrezzature e mezzi sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti. L'Unione delle Terre d'Argine ha approvato con delibera di Giunta n. 15 del 19 febbraio 2014 la destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada relativi alla previsione 2014.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97 di sopprimere la TOSAP e sostituirla col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP. Il gettito previsto è stato iscritto al titolo III, categoria 2°, per un importo pari a 1.450.000 €.

Il Collegio prende atto che la tariffa non ha subito incrementi rispetto al 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La stima dei dividendi da aziende partecipate è in netto calo rispetto al 2012 e in lieve aumento rispetto alla previsione definitiva 2013. Nel 2014 si distribuiscono i dividendi di Aimag dell'anno 2013. Su tali dividendi hanno profondamente inciso le difficoltà che l'azienda ha dovuto fronteggiare a seguito del sisma di maggio 2012. Sono previsti euro 570.000 per prelievo utili e dividendi da AIMAG.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con le previsioni definitive 2013 e con il rendiconto 2012, è il seguente:



Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Previsioni definit. 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	11.094.420	10.841.309	10.457.573	-4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.741.212	921.200	776.254	-16%
03 - Prestazioni di servizi	12.816.127	20.928.775	20.936.158	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi	766.876	611.290	612.860	0%
05 - Trasferimenti	25.331.068	36.826.693	25.671.340	-30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	620.950	613.780	427.128	-30%
07 - Imposte e tasse	1.223.975	846.700	1.158.610	37%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.226.224	1.177.000	27.000	-98%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		200.200	15.000	-93%
11 - Fondo di riserva			205.000	
Totale spese correnti	55.820.850	72.966.947	60.286.923	-17,38%




Spese di personale

La spesa del personale viene consolidata con quella dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'argine come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007), riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010. L'ammontare consolidato, previsto per l'esercizio 2014 in € 18.860.270,77, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 31,89%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale anni 2013-2015 siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 (al netto del terremoto) al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.



Le spese di personale consolidate, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	19.355.202,14
2013 (pre-consuntivo)	19.329.972,60
2014 (previsione)	18.860.270,77

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Pre-consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	11.094.420	10.841.309	10.457.573
intervento 03 (*)	34.088	56.930	149.950
irap	649.868	662.700	587.176
quota parte Unione TdA	9.818.433	9.808.069	9.725.876
quota parte ASP	197.499	197.499	197.499
Totale spese di personale	21.794.308	21.566.507	21.118.074
spese escluse (*)	2.439.105	2.236.534	2.257.803
Spese soggette al limite (comma 557)	19.355.202	19.329.973	18.860.271
spese correnti	55.820.850	72.966.947	60.286.923
incidenza sulle spese correnti	34,67	26,49	31,28

(*) Il valore dell'anno 2012 è stato modificato, come richiesto sulle linee guida al consuntivo 2012 trasmesse alla Corte dei Conti a gennaio 2014, con aggiunta delle spese di formazione e missione.

Il Collegio attesta che l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è al di sotto del limite del 50%.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e ai programmi approvati dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Tale regolamento è compreso nel capo VI del Regolamento degli Uffici e dei Servizi modificato con delibera di Giunta n. 16 del 11/02/2013.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07,

delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Riferimento	Valore	Riduzione disposta	Limite 2014
Studi e consulenze (art.1 c.5 DL 101/2013 taglio del 20% sul tetto 2013)	Tetto 2013	12.206,21	20%	9.764,97
Convegni e mostre	Impegnato 2009	140.649,70	80%	28.129,94
Spese di rappresentanza	Impegnato 2009	26.151,18	80%	5.230,24
Pubblicità	Impegnato 2009	222.583,38	80%	44.516,68
Missioni	Impegnato 2009	33.150,11	50%	16.575,06
Formazione	Impegnato 2009	10.860,00	50%	5.430,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011)	Impegnato 2011	42.004,09	50%	21.002,05
Totale complessivo		487.604,67		130.648,92

ULTERIORI SPESE SOTTO TETTO

MOBILI E ARREDI (art.1 c.141, L.228/2012)	Spesa media impegnata nel 2010 e 2012	2.486,87	80%	497,37
---	---------------------------------------	----------	-----	--------

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 27.000 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:

- Sgravi e rimborsi tributari;
- Restituzione di somme pagate impropriamente.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Il Comune di Carpi non presenta crediti con anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2010 è pari a 0,00.

Il fondo svalutazione crediti è stato previsto in euro 15.000.

L'ammontare del fondo tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- canoni di locazione;
- rette da onoranze funebri.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel e in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,34 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'esercizio 2014 l'ente non prevede ulteriori esternalizzazioni rispetto a quelle avvenute negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati con contratti in scadenza l'ente procederà ad attivare le relative procedure di gara o ad aderire a committenze d'acquisto esistenti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 27.415.563,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 3.500.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	Importo
opere a scomuto di permesso di costruire	529.704,39
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	3.500.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	4.029.704,39

Limitazione acquisto mobili e arredi, autovetture e immobili ai sensi dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 24/12/2012 n.228

Il Collegio raccomanda di rispettare i limiti previsti dai commi 138, 141 e 143 commi dell'articolo 1 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	59.767.716
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	4.781.417
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	427.128
Oneri finanziari Unione TdA	Euro	84.562
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,86%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	4.269.727

Gli interessi passivi relativi alle operazioni d'indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 20.852.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

	2014	2015	2016
Oneri finanziari e fidejussioni	447.980	521.516	651.385
Oneri finanziari e fidejussioni con Unione TdA	532.542	601.852	727.606
Limite di indebitamento	0,75%	0,69%	1,03%
Limite di indebitamento con Unione TdA	0,89%	0,80%	1,15%
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

In merito si osserva che il Comune rispetta i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 447.980, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito(*)	38.938	35.937	33.777	31.198	31.817	29.503
nuovi prestiti(*)			698	3.500	1.425	2.850
prestiti rimborsati(*)(***)	3.001	2.160	3.277	2.881	3.739	4.067
estinzioni anticipate(*)						
totale fine anno(*)	35.937	33.777	31.198	31.817	29.503	28.286
abitanti al 31/12(**)	69.943	69.988	70.898	70.898	70.898	70.898
debito medio per abitante	513,80	482,61	440,04	448,77	416,13	398,97

*(euro/000).

** A partire dal 2014 si stima che la popolazione rimanga costante nel tempo.

*** La quota dei prestiti rimborsati relativamente al 2012 ed al 2014 subisce l'effetto della sospensione prevista dal DL 74/2012 e dall'art.1 comma 356 Legge 147/2013.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	1.080	621	614	427	501	632
quota capitale	3.001	2.160	3.277	2.881	3.739	4.067
Unione TdA oneri fin.	210	176	88	85	80	76
Unione TdA quota capitale	369	380	390	401	412	423
totale fine anno	4.660	3.337	4.369	3.794	4.732	5.198

(dati in migliaia di euro)



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica nonché degli equilibri di bilancio;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Con riferimento al dettaglio degli interventi di spesa e alle entrate del bilancio pluriennale si rimanda alla tabella sul confronto tra preventivi nella sezione relativa alla verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni per l'anno 2014.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

Il Collegio osserva infine che le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'E' followed by a smaller, more complex signature.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Conformi le previsioni contenute nello schema di bilancio per gli anni 2014, 2015 e 2016, e conseguibili gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo-contabile

Utile il sistema informativo-contabile a consentire il controllo delle limitazioni disposte dalla normativa vigente.



f) Riguardo la salvaguardia degli equilibri

Salvaguardati gli equilibri di bilancio. Inoltre, in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006 e i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Infine, riguardo le scelte effettuate in merito all'autonomia tributaria e tariffaria, il Collegio rileva che:

- il pareggio di bilancio è stato ottenuto incrementando alcune aliquote IMU, mantenendo invariate le tariffe dei servizi pubblici e l'addizionale IRPEF comunale e istituendo la TASI sull'abitazione principale;
- permane un certo grado di incertezza legato all'entità del Fondo di Solidarietà Comunale;
- il Comune di Carpi ha da alcuni anni trasformato la tassa di occupazione del suolo pubblico in canone di concessione; per l'anno 2014 la Cosap non è stata incrementata rispetto all'anno 2013;
- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per il 2014 è pari al 58,44% (nel 2013 era pari al 54,58%);
- le entrate da permessi di costruire sono destinate esclusivamente al finanziamento della spesa di parte investimenti;
- riguardo al calcolo delle spese del personale si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione delle Terre d'Argine e da ASP delle Terre d'Argine. Il prospetto dimostra che la previsione di spesa consolidata del 2014 risulta essere inferiore a quella 2013 ed in diminuzione rispetto alla spesa del 2013;
- riguardo al taglio imposto dal D.L.78/2010 delle spese per incarichi per studio, ricerche e consulenze, spese per mostre, rappresentanza, pubblicità, spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture, l'ente ha provveduto a determinare l'ammontare dei tetti di spesa in base agli esercizi di riferimento previsti dalle norme;
- la formazione del bilancio di previsione e i risultati d'esercizio degli enti ed organismi partecipati del Comune di Carpi risentono tuttora degli effetti del sisma del 2012.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

esaminata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 3 marzo 2014.

Attesta

- che il bilancio di previsione 2014 è stato presentato in equilibrio finanziario;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme di legge e principi generali, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 03.08.1998 n. 326;

Rileva inoltre

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



